

ABBIAMO
SCELTO

AMBASCIATA DI FRANCIA

Oggi apertura straordinaria della mostra a Palazzo Farnese

L'Ambasciata di Francia e Civita hanno deciso di aprire le porte di Palazzo Farnese anche oggi, giorno di consueta chiusura settimanale. La mostra «Palazzo Farnese - Dalle collezioni rinascimentali ad Ambasciata di Francia» (nella foto la Galleria dei Carracci) sarà aperta dalle 9 alle 21 e sarà possibile vedere la Sala dei

Fasti Farnesiani, studio dell'Ambasciatore, visitabile solo il fine settimana. La prenotazione è consigliata, l'ingresso sarà possibile fino ad esaurimento posti. Oltre agli ordinari canali di vendita - 06.32810 e www.mostrapalazzofarnese.it - è stato attivato il circuito di prevendita TicketOne - www.ticketone.it.



TERME DI TRAIANO

Aspettando la Befana con il concerto dei Tasco Trio

Sarà ad ingresso libero il concerto che si terrà domani presso OS Club, il nuovo grande spazio dedicato alla cultura, all'enogastronomia, alla musica, all'arte e alla storia, immerso nel verde delle Terme di Traiano, a pochi passi dal Colosseo. Il concerto «Aspettando la Befana» avrà per protagonista il repertorio del Tasco Trio. Il

gruppo è formato da Giampaolo e Michele Ascolese (rispettivamente batterista e chitarrista), ed Elio Tatti al contrabbasso. In programma la musica italiana e americana dagli anni Cinquanta ai Settanta.

OS Club domani ore 21

Mercati di Traiano «Ori della Romania» in mostra fino al 3 aprile

Armi, bracciali, arredi tutti i tesori dei «barbari»

Riserva aurea, non solo per il metallo pregiato: terra di conquista, sì, vivace anche in ambito creativo. Ed ecco che armi, monili, arredi sacri testimoniano l'originalità di un popolo, racchiusa in piccoli capolavori di artigiano.

Utili e sontuosi: motivo per cui i vincitori - un po' predoni un po' esteti, educati al bello dalla «Graecia capta» - ne assorbirono gli stimoli. Ed è proprio la contaminazione a scandire la mostra «Ori antichi della Romania». Prima e dopo Traiano», allestita fino al 3 aprile negli ampi spazi dei Mercati di Traiano (via IV novembre 94, 060608). Inevitabile che a guidare la «macchina del tempo» - il percorso espositivo è a cura di Ernest Oberländer-Târnoveanu e Lucrezia Ungaro - fosse l'imperatore ibero che trionfò in Dacia nel II secolo dopo Cristo: le gesta militari furo-

no celebrate sull'omonima colonna, rotolo scolpito come una sequenza (quasi) filmica. Snodo decisivo per il controllo su una colonia strategica e l'intensificarsi degli scambi culturali. Se questa fase cruciale merita di essere approfondita, la mostra delinea tuttavia una parabola ben più ampia: dall'Età del bronzo, nel XVII secolo avanti Cristo, al periodo bizantino (IV-V secolo dopo Cristo). L'ampia collezione - oltre 140 opere, provenienti per la maggior parte dal Museo Nazionale di Storia della Romania di Bucarest - rivela estro e abilità nel-

Età del bronzo

I monili esposti appartengono al periodo che va dall'Età del bronzo all'epoca bizantina

la lavorazione dei metalli. Raccolta inedita, presentata per la prima volta in Italia: le ultime mostre sull'ex dominio imperiale datano, infatti, agli anni Settanta. Tra i reperti più antichi, risalente alla protostoria, spicca il tesoro di Hinova (XII secolo avanti Cristo): arcaico, eppure dal design attualissimo. Si perché le collane giocate sulla ripetizione del modulo conico non sfuggerrebbero affatto nella vetrina di una moderna gioielleria.

Provengono dall'antica capitale Sarmizegetusa i bracciali a spirale con testa serpentina, del peso di un chilo: scoperti in epoca recente, sono la prova che non tutto l'oro dei Daci sia stato trafugato dai romani. Di notevole pregio il rhyton di argento dorato (III-II secolo avanti Cristo), rinvenuto a Poroina Mare: il contenitore di liquidi,



Preziosi il Tesoro di Hinova del XII secolo avanti Cristo

usato nei riti religiosi, affianca al naturalismo del muso bovino l'astrazione ieratica delle figure laterali. Precorrono future finezze - se non Liberty, quantomeno cloisonné - le fibule smaltate a forma d'aquila custodite nel tesoro di Pietroasa (V secolo dopo Cristo), che gli studiosi attribuiscono alla casa reale ostrogota o visigota. Gemme da guerra o da toeletta, espres-

sione di un ingegno tutt'altro che barbaro: «I romani li chiamavano così per assonanza, "bar, bar..."», con una lingua che gli era incomprensibile - ha ricordato il sovrintendente ai Beni culturali, Umberto Broccoli - ma questa mostra fa capire come nella metallurgia i Daci avessero raggiunto una tecnica insuperabile».

Maria Egizia Fiaschetti

tra le **righe**

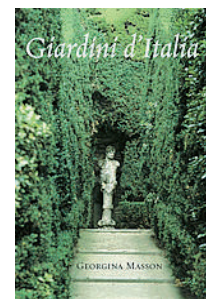
di **Giuseppe Di Stefano**



Le vaghe architetture di magici giardini

Per quanto avesse girato e ammirato il mondo, seguendo il marito, un militare britannico, dall'Egitto alla Malesia, dalla Cina agli Stati Uniti, Georgina Masson (pseudonimo di Marion Johnson, 1912-1980), scelse Roma come sua seconda patria. Per più di vent'anni, fino al 1978, quando fece ritorno in Inghilterra, abitò in un edificio rustico sotto la palazzina Corsini, oggi compreso nel parco di Villa Doria Pamphilj, che aveva ottenuto da un gruppo di amici con un affitto di favore.

Era una donna dinamica, curiosa, Georgina Masson, affascinata dall'architettura antica e dai palazzi dell'aristocrazia romana dove, in virtù dei suoi interessi artistici, veniva ricevuta. Amava la fotografia, e fu valente fotografa. Amava i giardini, e ne creò uno suo, minuscolo, originale, nell'angolo di verde attorno alla casa sul Gianicolo, mettendo insieme le piante che trovava durante le passeggiate e quelle nate dai semi dei frutti che consumava. Prese vita da questa abitudine un delizioso boschetto di avocado. Da lei si conoscono soprattutto una memorabile guida di Roma del 1965 e il libro «Giardini d'Italia», illustrato dalle sue foto in bianco e nero, appena ristampato da Officina Libraria, e arricchito da numerose tavole a colori. Nulla a che vedere con certe guide che si pubblicano oggi. Come ricorda Margherita Azzi Visentini, nel presentare la nuova edizione di questo che è ormai considerato un classico della storia del giardino italiano, la Masson dimostra dimestichezza con i siti descritti e conosce «direttamente una miriade di fonti, letterarie e iconografiche, a stampa e manoscritte, note, meno note o del tutto inedite, che, coerentemente con il taglio prescelto, per lo più sembra buttarli quasi casualmente, nella



foga della conversazione, appena sfiorando, con una noncuranza che sfuma nello snobismo, argomenti che avrebbero meritato una ben più approfondita trattazione». Si deve a lei, fra gli altri, la riscoperta di luoghi poco noti come i «parterres» del castello Ruspoli a Vignanello.

Pubblicato nel 1961, il volume abbraccia un arco cronologico molto vasto: dai giardini dell'antichità classica ai piccoli recinti medievali ricordati nel Decamerone, dai «vagli giardini» del Rinascimento fino ai trionfanti giardini barocchi e a quelli settecenteschi. Grandi protagonisti i giardini romani del Rinascimento, da quello di Palazzo Venezia al Cortile del Belvedere in Vaticano, dalla meravigliosa Villa Madama sulle pendici di Monte Mario a Villa Medici sul Pincio «che occupa probabilmente parte dell'area su cui sorgevano i famosi giardini di Lucullo», all'ineguagliabile Villa d'Este di Tivoli e a Villa Farnese di Caprarola. Un viaggio affascinante che offre l'occasione di ripercorrere, nella magia del giardino, la storia stessa dell'architettura e dell'urbanistica.

Georgina Masson: «Giardini d'Italia», edito da Officina Libraria

Carnet

Aggiungi un posto a tavola on air

Progetto di solidarietà sociale con la partecipazione di Andrea Perroni. Cena sostenuta dagli ospiti paganti, a cui saranno invitati bambini in situazioni disagiate che potranno assistere anche allo spettacolo e ricevere doni natalizi. Prenotazione consigliata.

Limonaia di Villa Tortonina, alle 20. Info: 333.1243648.

Al Planetario

Proseguono gli spettacoli dedicati alla volta celeste con «Vacanze Marziane», anno 2014: una vacanza su Marte, anticipando l'era del turismo spaziale. Alle 11, per i più piccoli, ci sarà «Il Natale del Dottor Stellarium» e, alle 12.30 approfondimenti astrofisici sulla natura dell'universo con «Storia di una stella».

Museo Astronomico e Planetario, piazza G. Agnelli 10, alle 9.30-12.30. Info: 06.0608.

Fotografia

Inaugurazione della mostra fotografica «Iskranbul» di Iskra Coronelli. Tredici fotografie analogiche in b/n, formato 30/40 su carta baritata.

Libreria Tuba, via del Pignone 19, alle 19. Info: 06.70399437.

I canti di Natale

A grande richiesta, in esclusiva per il «Natale all'Auditorium», La ChiaraStella, progetto originale di Ambrogio Sparagna, realizzato dalla Fondazione Musica, torna per far risuonare i più famosi canti natalizi della tradizione italiana elaborati per l'Orchestra Popolare Italiana. Oggi e domani, l'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica si esibirà insieme ad alcuni ospiti d'eccezione.

Auditorium Parco della Musica, Sala Sinopoli, viale Pietro de' Couberin 30, alle 21. Info: 06.80241226.

I Maghi del Natale

Nell'ambito dell'iniziativa «Roma Città Natale», spettacolo con maghi, prestigiatori, letture animate, giochi a tema, fiabe e racconti legati al Natale. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti disponibili.

Sala Santa Rita, via Montanara 8, alle 16-17.30 e 18-19.30. Info: 06.0608.

Ice Angel

Appuntamento con «Ice Angel», la manifestazione sul ghiaccio nel centro di Roma. I bambini amanti del pattinaggio potranno cimentarsi in compagnia di Babbo Natale. La struttura sarà agibile fino al 27 febbraio con orario non stop. Il 31 dicembre verrà osservato un orario ridotto (10-18) così come l'1 gennaio (15-24).

Castel Sant'Angelo, lungotevere Castelforte 50, alle 10-24. Info: 06.68300491.

Ice Park

Appuntamento per gli appassionati di pat-

tinaggio sul ghiaccio e non solo. Viene proposto un vero e proprio villaggio invernale che, oltre alla pista, offre numerosi stand con idee regalo per tutti, spazi ristoro e spettacoli.

Piazza Re di Roma, alle 10-24. Info: 06.85866053.

Il Presepe di Angelo Urbani

Al Museo di Roma in Trastevere è visitabile il presepe permanente realizzato da Angelo Urbani del Fabbretto, ambientato nella Roma del secolo scorso, che mostra nei suoi più vari aspetti la realtà del luogo e del tempo rappresentati. Intorno alla sacra famiglia sono raffigurati popolani e altri personaggi che vivevano intorno a Piazza Navona, dove in precedenza veniva esposto.

Museo di Roma in Trastevere, piazza Sant'Egidio 1/b, alle 10-24. Info: 06.0608.

La magia del cinema in ospedale

Prosegue l'evento che porta il cinema negli Ospedali San Giovanni Calibita (Fatebenefratelli) e Ospedale Sant'Andrea. Dedicata ai pazienti delle strutture e ai loro parenti ed amici, una rassegna dei migliori film sulle festività natalizie. Le sale per l'occasione saranno aperte al pubblico esterno. Oggi è la volta del film «Il bidone» di Federico Fellini.

Ospedale Sant'Andrea, via di Grottarossa, alle 19 e 21.30.

La settimana ecologica

Centro natalizio all'insegna dell'ecologia, tra giochi e attività educative per diffondere comportamenti ecosostenibili, per divertirsi, per crescere insieme. Bambini da 4 a 10 anni.

Casa del Parco della Riserva naturale Valle dei Casali, via del Casaleto 400, alle 8-17.30. Info: 06.45476909 - 331.3334251.

MEXcoliamoci

«Percorso grandi mostre - Teotihuacan», laboratorio d'arte per ragazzi dai 7 agli 11 anni. Un'occasione per scoprire miti e credenze di un popolo misterioso che dominò il Centro America ancor prima degli Aztechi, attraverso sculture monumentali, stuettole votive, maschere e affreschi. Un laboratorio per rievocare le tradizioni e le atmosfere che si ritrovano ancora oggi nella cultura messicana.

Palazzo delle Esposizioni, Sale espositive e Atelier, via Nazionale 194, alle 16. Info: 06.39967500.

Gli incontri alla Bibli

Presentazione del libro e reading teatrale «Voci nel deserto» - La raccolta differenziata della memoria». La presentazione sarà accompagnata dalla lettura di brani del libro, interpretati da alcuni degli attori dell'omonimo gruppo teatrale.

Centro Culturale Libreria Bibli, via dei Fienaroli 28, alle 20.30. Info: 06.5814534.

Oggi svegliati con il sorriso

[e il Corriere della Sera sul cuscino]



Il Corriere della Sera GRATIS per 10 giorni a casa tua entro le 7 del mattino

Il servizio Oresette ti consegna il Corriere della Sera entro le 7 del mattino davanti alla tua porta di casa. Non è un abbonamento, se vai in vacanza lo sospendi, se sei a casa non puoi farne a meno. Oresette è una comodità che costa solo 1 euro in più al mese rispetto al normale prezzo del quotidiano e che paghi ogni fine mese.



Oggi puoi provare il servizio Oresette per 10 giorni, completamente GRATIS, senza impegno e senza pagare né il servizio, né il prezzo del quotidiano! Aderisci subito!

Per ulteriori informazioni, collegati al sito www.oresette.it/10giorni.asp oppure chiama il Servizio Clienti Oresette al numero **06.354.520.05**

Verrai contattato al più presto dal tuo Distributore di Zona. Offerta valida solo per le nuove attivazioni. L'attivazione è subordinata alla fattibilità di consegna.



Protesta

Nasce un comitato per la cultura e il lavoro

Lo scorso 27 dicembre presso la sede dell'Anac (associazione nazionale autori cinematografici) si è svolta una riunione delle associazioni, movimenti e sindacati dell'intero arco professionale dell'informazione, delle università, del cinema, del teatro, della musica, della danza della comunicazione e dei tecnici di questi settori. Si è dato corpo ad un comitato denominato Comitato dicembre 010 in cui è confluito il movimento promotore MovEmog. L'assemblea, si legge in un comunicato, «ha deliberato all'unanimità di aprire una fase di studio e di lotta che andrà avanti finché persisterà l'attuale emergenza democratica, i continui attentati alla libertà di espressione, al diritto allo studio, alla pluralità delle opinioni, alla libera informazione con il deliberato obiettivo di far prevalere l'ignoranza sulla consapevolezza».